

decreto direttoriale dell'11 maggio 2011, concernente la graduatoria di merito dei progetti, la Convenzione stipulata tra il Ministero e la XXX, il verbale di accertamento amministrativo-contabile della DTL di Brescia del 29 luglio 2013, il DURC e la verifica Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Dall'esame della documentazione inviata relativa al capitolo 5012, op 199 risulta che dalla nota prot. n. 111/117 in data 29 luglio 2013 proveniente dalla Direzione territoriale del lavoro di Brescia e avente per oggetto la verifica amministrativo contabile per il progetto di ricerca n. 2051 di cui alla convenzione del 16 novembre 2011 in favore di XXX con sede legale in Brescia, sono emerse criticità in relazione agli incarichi affidati ai collaboratori esterni, assegnati "senza dare conto dei criteri di scelta" e, "le competenze economiche (onorario) sono state parametrize in maniera forfetaria, nel senso che non sono stati riportati il numero delle ore, il tempo e il relativo compenso orario, né il periodo in cui l'attività richiesta è stata effettuata". Analogamente per le prestazioni rese dal personale medico del XXX.

Nella risposta del Ministero del lavoro, pervenuta il 4 aprile 2014, si dichiara che "il Ministero non ha ritenuto essenziale, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, procedere ad approfondimenti in merito agli elementi di criticità evidenziati nel verbale di verifica, ritenendo che gli stessi attengano ad aspetti amministrativi interni dell'ente attuatore, dando prevalenza all'aspetto sostanziale dell'adempimento e del risultato piuttosto che all'aspetto puramente formale della predisposizione quali *timesheet* o tabelle di costo orario, peraltro, difficilmente verificabili. Anche nel merito della quantificazione dei compensi corrisposti si ritiene che gli stessi – purché commisurati entro limiti di ragionevolezza – nonché le modalità di svolgimento della prestazione non possano che essere rimessi alla libera determinazione tra le parti".

Conclusioni:

Il titolo è regolare, pur con le criticità di cui sopra.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 4812

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 09 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonche' adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 400 del 1988

Ordinativo diretto: n. 00082

Data pagamento: 20/05/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0001838; numero clausola 001

Causale della spesa: Riconoscimento del debito.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 116.165,16 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento delle spese per i lavori di ricostruzione di elementi strutturali, opere murarie ed accessorie dei locali tecnici (centrale termica e climatizzazione), rampa e garage siti al piano seminterrato della palazzina B di via Forno 8, Roma, lavori eseguiti nell'anno 2002 dalla XXX S.r.l. Il pagamento è avvenuto in seguito al riconoscimento del debito accertato dalla sentenza n. 22298/2012 del Tribunale di Roma. I lavori erano stati affidati alla XXX senza alcuna formalità e in violazione della disciplina normativa in materia di affidamento di opere pubbliche, senza avvio del procedimento di gara e senza alcuna successiva aggiudicazione e stipulazione del contratto e senza riscontro sulla effettiva necessità ed urgenza dei lavori suddetti. Per tali motivi, il Capo dipartimento *pro tempore* del Ministero del Lavoro chiedeva un parere all'Avvocatura Generale circa la possibilità "di procedere ad una eventuale regolarizzazione amministrativa anche attraverso il riconoscimento del debito". Nelle more il Ministero del lavoro non aveva proceduto al pagamento dei lavori alla ditta. Il debito è stato riconosciuto con il decreto direttoriale dell'8 maggio 2013, sulla base delle somme indicate nella sentenza citata, vale a dire euro 172.287,33, di cui euro 116.165,16 (sul cap. 4812) per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione delle opere e euro 56.122,17 (sul cap. 4815) per rivalutazione monetaria ISTAT e interessi maturati.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 400 del 1988; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione in conto competenza.

Tipologia di spesa:

Riconoscimento del debito.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti il decreto direttoriale di riconoscimento del debito dell'8 maggio 2013, la sentenza n. 22298/2012 del tribunale di Roma, la segnalazione di irregolarità relativa ai lavori eseguiti alla Procura Regionale della Corte dei conti presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'obbligo di segnalazione da parte dell'Amministrazione degli eventuali profili di danno all'erario rinvenibili nella fattispecie oggetto di esame. L'Amministrazione, con nota del 14 marzo 2014 ha fatto pervenire la segnalazione inviata alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per il Lazio del 19 dicembre 2013.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

.

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 010: "Servizi e sistemi informativi per il lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 03 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 1746

Denominazione: Spese per la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi per il lavoro

Art/PG: 01 (Manutenzione)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo 000039/1993

Ordinativo diretto: n. 00001

Data pagamento: 18/04/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2012; Numero impegno 0007415; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig z910608ba informatizzazione chiamata lavoro intermittente.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 47.190,00 (Conto residui)

Esercizio di provenienza: 2012

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo di pagamento n. 1 del cap. 1746 si provvede al pagamento in unica soluzione della fornitura di un servizio di informatizzazione e gestione della chiamata per contratti di lavoro intermittente. Il contratto di lavoro intermittente, ai sensi della legge n. 92 del 2012, è un contratto che si può attivare qualora si presenti la necessità di utilizzare un lavoratore per prestazioni a carattere discontinuo (lavoratori dello spettacolo, addetti ai centralini, guardiani, receptionist, camerieri ecc.), chiamandolo all'occorrenza. Rispetto alla precedente disciplina contenuta nella legge n. 30 del 2003, la legge n. 92 del 2012 ha limitato i casi in cui può essere utilizzato tale contratto. Il servizio fornito dalla società XXX prevede la gestione informatica della modalità di comunicazione per il lavoro intermittente, al fine di agevolare e semplificare sia gli adempimenti previsti per i datori di lavoro, sia la verifica di correttezza dei dati da parte delle Direzioni territoriali competenti. Le modalità di comunicazione implementate nell'offerta della ditta riguardano: Fax, E-mail, SMS, Form web.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006; d.lgs. n. 39 del 1993; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione.

Tipologia di spesa:

Spese per la gestione e il funzionamento dei sistemi informativi per il lavoro.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno registrato dall'UCB il 6 novembre 2012, la fattura, il decreto di nomina della commissione di collaudo, il verbale di collaudo del 15 febbraio 2013, la richiesta di offerta alla XXX, l'offerta della XXX, il DURC e la verifica Equitalia.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

Il servizio è stato affidato in economia mediante procedura di cottimo fiduciario. La richiesta di preventivo alla società XXX (unica interpellata), è stata formulata dal direttore generale per le politiche dei servizi per il lavoro, ai sensi del comma 11 dell'art. 125 del d.lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici). Il comma 11 stabilisce che, nel caso di importi inferiori a 40.000 euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento (l'offerta della società è pari a 39.000 euro). Come risulta dalla relazione tecnica integrata con messaggio di posta elettronica del 9/4/2014, l'affidamento è stato effettuato a favore della XXX, in quanto la stessa risultava affidataria di un servizio di conduzione delle componenti applicative del portale "cliclavoro". Sempre secondo la relazione tecnica, l'offerta è risultata adeguata in termini di funzionalità, tempi e costi da sostenere.

Dal collaudo, avvenuto il 15 febbraio 2013, risulta che lo stesso ha avuto esito positivo, nonostante non sia stato possibile testare il canale SMS, per problemi dovuti al fornitore dei servizi telefonici.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 003: "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 06 (Software e hardware)

Capitolo di spesa: 7182

Denominazione: Spese per lo sviluppo del sistema informativo.

Art/PG: 01 (Hardware e software di base)

Norme di riferimento del capitolo: decreto legislativo 39 del 1993

Ordinativo diretto: n. 00007

Data pagamento: 11/09/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004193; numero clausola 001

Causale della spesa: Fornitura n. 1000 licenze core cal ang liksapk mvl dvccal w06-00.

Beneficiario: XXX S.p.A.

Importo pagato: 226.729,80 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento della fornitura di n. 1.000 licenze d'uso di prodotti YYY, nell'ambito del quinto d'obbligo previsto dal contratto principale, registrato alla Corte dei conti il 27/9/2012 (art. 2), stipulato con la XXX il 15 novembre 2011.

Tale contratto, di durata triennale, prevedeva la fornitura di 4.000 licenze d'uso dei prodotti YYY, corrispondenti a 4.000 utenti/postazioni di lavoro. Successivamente è emersa la necessità di aumentare le licenze nel numero di 1.000 per garantire all'Amministrazione una maggiore copertura (un quinto del valore del contratto); la possibilità dell'aumento era previsto dall'art. 2 del contratto citato (opzione "true up").

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

D. lgs. n. 39 del 1993; l. n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contestuale.

Tipologia di spesa:

Spese per lo sviluppo del sistema informativo.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno del 27 agosto 2013, la fattura, il contratto principale, il decreto di impegno relativo al contratto registrato alla Corte dei conti, gli elementi giustificativi per il ricorso al quinto d'obbligo.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione sono state richieste integrazioni in ordine alle motivazioni che hanno portato alla necessità di ricorrere al quinto d'obbligo.

Gli elementi sono stati acquisiti tramite messaggio di posta elettronica in data 14 marzo

2014. La Corte ne ha preso atto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 032: "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"

Programma 002: "Indirizzo politico"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 1081

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 10 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonche' adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro)

Norme di riferimento del capitolo: decreto del Presidente della Repubblica 520/1955

Ordinativo diretto: n. 00657

Data pagamento: 19/12/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0008012; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig z730bf9e6f sostituzione quadro di manovra, dispositivo per il controllo della velocita inverter, nuovi contatti magneto sensibili sul tetto di cabina, nuovo argano, nuove funi e nuovi tiranti funi lato contrappeso.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 213,78 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo n. 657 si è provveduto al pagamento di una quota parte (213,78 euro) della fattura della XXX S.r.l. pari a euro 17.815,05, relativa alla Direzione generale Gabinetto (NATO-UEO). La spesa fa riferimento ai lavori straordinari di manutenzione dell'ascensore sito nell'immobile di via Flavia, in particolare si riferisce alla sostituzione del quadro di manovra, dell'argano e del motore. La manutenzione ordinaria dell'ascensore è affidata alla YYY, ma per tali lavori straordinari, l'Amministrazione ha richiesto due preventivi, uno alla ditta YYY e l'altro alla ditta XXX che aveva avuto il contratto di manutenzione l'anno precedente. I lavori sono stati assegnati alla ditta XXX, che ha presentato un preventivo a prezzi più vantaggiosi, riconosciuti congrui dalla Divisione XI della DG PIBLO.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

DPR n. 520 del 1955; l.n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento quota parte del CdR Gabinetto.

Tipologia di spesa:

Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti il decreto di impegno del 4 dicembre 2013, la fattura, il preventivo di spesa, il parere di congruità dei prezzi, il DURC, la dichiarazione dell'impianto alla regola d'arte.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta di documentazione tecnica relativa ai lavori in oggetto. L'Amministrazione, con messaggio di posta elettronica del 24 marzo 2014 ha fatto pervenire una breve relazione sull'iter amministrativo seguito.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 026: "Politiche per il lavoro"

Programma 011: "Servizi territoriali per il lavoro"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 02 (Manutenzione ordinaria e riparazioni); CE4 01 (Immobili)

Capitolo di spesa: 2917

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 08 (Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature nonche' adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro)

Norme di riferimento del capitolo: Regio Decreto 1058/1929

Ordinativo diretto: n. 00178

Data pagamento: 19/08/2013

Amministrazione impegno: 04; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004032; numero clausola 001

Causale della spesa: Riconoscimento del debito a seguito di sentenza n. 488-2012.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 60.555,97 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto si è provveduto al pagamento della somma in premessa a titolo di risarcimento danni derivanti "dall'inadempimento del conduttore all'obbligo di osservare nell'uso della cosa locata la diligenza del buon padre di famiglia", a favore dei proprietari dell'immobile sito in Reggio Calabria, concesso in locazione alla Direzione Territoriale di Reggio Calabria. Il pagamento è avvenuto in seguito al riconoscimento del debito accertato dalla sentenza n. 488/2012 della Corte di Appello di Reggio Calabria. Il debito è stato riconosciuto con il decreto direttoriale del 2 agosto 2013, sulla base delle somme indicate nella sentenza citata, di cui euro 60.555,97 (sul cap. 2917 PG 8) per le spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

legge n. 196 del 2009.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento in unica soluzione con impegno contestuale.

Tipologia di spesa:

Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Nella documentazione sono presenti il decreto direttoriale di riconoscimento del debito del 2 agosto 2013, la sentenza n. 1294/2010 del Tribunale di Reggio Calabria, la sentenza n. 488/2012 della Corte di Appello di Reggio Calabria, la comunicazione alla Procura della Corte dei conti presso la Sezione Giurisdizionale per la Calabria, datata 11 marzo 2014.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'obbligo di segnalazione da parte dell'amministrazione degli eventuali profili di danno all'erario rinvenibili nella fattispecie oggetto di esame. L'Amministrazione, a seguito della evidenziata necessità di segnalare alla Procura regionale competente della Corte dei conti gli eventuali profili di responsabilità di danno all'erario riconducibili alla fattispecie in esame, ha con nota in data 11 marzo 2014, protocollo 38/0016597 inviato alla Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale per la Calabria una specifica segnalazione ex art. 20 DPR n. 3 del 1957.

Conclusioni:

Il titolo è regolare, pur con le criticità sopra evidenziate.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Missione 006: "Giustizia"

Programma 001: "Amministrazione penitenziaria"

Titolo di spesa: Titolo II - Spese In Conto Capitale

Categoria di spesa: XXI (Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni)

CE2 01 (Investimenti fissi lordi); CE3 04 (Fabbricati non residenziali)

Capitolo di spesa: 7300

Denominazione: Spese per l'acquisto, l'installazione, l'ampliamento di immobili, strutture ed impianti per l'amministrazione penitenziaria.

Art/PG: 84 (Reiscrizione residui passivi perenti relativi a: fabbricati non residenziali)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 196 del 2009

Ordinativo diretto: n. 00087

Data pagamento: 16/08/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0007414; numero clausola 001

Causale della spesa: Cig za70060921 cc nuoro pad sal 6 cup j63g09000080001 sub XXX.

Beneficiario: XXX S.r.l.

Importo pagato: 47.331,54 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame è relativo ad una parte dei lavori (impianti elettrici, termici e di condizionamento, idrosanitari, cucine e lavanderia escluso arredamenti cucine) affidati alla ditta subappaltatrice, subentrata alla ditta committente, nel contratto principale che era stato stipulato per la realizzazione di opere varie, presso la Casa Circondariale di Nuoro (un padiglione detentivo da 97 posti, una cabina elettrica di trasformazione media/bassa tensione MT/BT, una riserva idrica e un gruppo elettrogeno). Il contratto principale era stato preceduto, il 22 ottobre 2008, dal decreto del Ministro della giustizia il quale, dopo aver acquisito il parere favorevole dell'Organo Centrale di sicurezza, considerando che i lavori si sarebbero svolti all'interno di un penitenziario funzionante, a tutela della sicurezza, ordine e riservatezza del luogo, aveva autorizzato il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria a non procedere alla pubblicizzazione del bando e a circoscrivere gli inviti a quegli operatori economici ritenuti in possesso di specifici requisiti, facendo così ricadere le fasi contrattuali nella previsione dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.lgs. n. 163 del 2006, art. 17 comma 1.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento ottavo SAL del contratto n. 5200 del 29 dicembre 2009. In tale contratto la ditta beneficiaria del pagamento è subentrata in subappalto il 2 agosto 2011. Il contratto principale è stato stipulato per un importo complessivo di 7.883.740,75 al netto d'IVA, mentre il contratto di subappalto è di 1.358.234,56.

Tipologia di spesa:

Spesa per esecuzione lavori.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti: Verbale espletamento gara rep. n. 5169 del 18.12.2009; Decreto n. 008788 del 22.10.2008 del Ministero della giustizia volto all'applicazione di speciali misure di sicurezza; Lettera d'invito prot. n. 0443062 del 30 novembre 2009; Stralcio del Capitolato Speciale d'Appalto; Elenco ditte invitate; Contratto di subappalto del 2 agosto 2011.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta della documentazione relativa alla procedura di affidamento del contratto, anche per avere chiarimenti in ordine al mancato assoggettamento al controllo preventivo di legittimità.

Con nota in data 21 marzo 2014 l'Amministrazione ha fornito la documentazione richiesta ed ha così chiarito che il decreto di approvazione del contratto non è stato sottoposto a controllo preventivo di legittimità della Corte dei conti in quanto l'accordo è stato stipulato, per i suddetti motivi di sicurezza, ordine e riservatezza, ai sensi dell'art. 17, del d.lgs. 163 del 2006. Ai sensi del comma 5 della citata disposizione, tale tipologia di contratti è sottoposta esclusivamente al controllo successivo della Corte dei conti, la quale si pronuncia altresì sulla regolarità, sulla correttezza e sull'efficacia della gestione.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: II (Consumi intermedi)

CE2 02 (Acquisto di servizi effettivi); CE3 13 (Indennità di missione e rimborsi spese viaggi);

CE4 01 (All'interno)

Capitolo di spesa: 1451

Denominazione: Spese per acquisto di beni e servizi

Art/PG: 04 (Missioni all'interno)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 836 del 1973

Ordinativo diretto: n. 00362

Data pagamento: 04/06/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004541; numero clausola 001

Causale della spesa: Missione a Roma dal 4 febbraio all'8 marzo 2013.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 725,16 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

Con l'ordinativo in oggetto il Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi, ha provveduto al pagamento dell'indennità di missione dovuta ad un componente della Commissione esaminatrice nominata per il concorso a 370 posti di uditore giudiziario, svoltosi a Roma, ed indetto con d.m. 22 settembre 2011, come da documentazione a supporto presentata. Il beneficiario dell'ordinativo di pagamento è subentrato in sostituzione di un altro membro della commissione a seguito di delibera di modifica emanata dal Consiglio superiore della magistratura il 16 maggio 2012.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

Art. 13, comma 1, della legge n. 836 del 1973 – legge n. 417 del 1978.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il decreto d'impegno è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Il mandato di pagamento è un ordine di pagare su impegno contemporaneo ed è relativo al rimborso delle spese sostenute dal magistrato nei giorni di permanenza a Roma, per tassa di soggiorno, pasti e spostamenti a mezzo taxi da e verso l'aeroporto. Si tratta di cinque distinti periodi di permanenza documentati a mezzo ricevute e scontrini fiscali: il primo è del 4 febbraio 2013, il secondo va dall'11 al 15 febbraio, il terzo dal 25 febbraio al primo marzo, il quarto dal 18 al 22 febbraio e l'ultimo dal 5 al 7 marzo.

Tipologia di spesa:

Spesa per missioni.

Regolarità formale della documentazione, congruità della classificazione economica e politica della spesa, rispetto dei principi contabili:

Agli atti sono presenti: la documentazione a supporto del rimborso con le tabelle per indennità di missione del magistrato beneficiario del pagamento, la nota prot. AG/SDA/12154 del 14 dicembre 2007 del Direttore generale preposto alla Direzione generale dei magistrati che ha posto: "direttive sulle missioni dei componenti della Commissione esaminatrice" di un concorso per 350 posti svoltosi tra il 2007 e il 2008.

La spesa è coerente con la classificazione economica e politica del bilancio dello Stato.

Eventuali profili di criticità:

In sede di audizione è stata formulata richiesta in ordine all'autorizzazione all'uso del taxi per la missione oggetto di audit. L'Amministrazione ha trasmesso, con messaggio di posta elettronica, nota del 14 dicembre 2007, a firma del Direttore generale preposto alla Direzione generale dei magistrati, recante direttive sulle missioni dei componenti della Commissione esaminatrice di un concorso in fase di svolgimento (a 350 posti di uditore giudiziario). In quella sede è stato specificato che l'uso del taxi e il rimborso delle relative spese è circoscritto a circostanze delimitate e specifiche e che tali circostanze debbono essere verificate di volta in volta dall'Amministrazione. In tutti gli altri casi non è possibile autorizzare l'uso del taxi. Nel caso di specie, il Direttore generale aveva autorizzato l'utilizzo del taxi finalizzato alla tempestiva partecipazione alle riunioni della Commissione aggiudicatrice, limitandone l'uso per gli spostamenti da e per la stazione ferroviaria o per l'aeroporto.

Conclusioni:

Non sono state riscontrate irregolarità nel procedimento contabile.

Missione 006: "Giustizia"

Programma 002: "Giustizia civile e penale"

Titolo di spesa: Titolo I - Spese Correnti

Categoria di spesa: XII (Altre uscite correnti)

CE2 02 (Altre uscite correnti); CE3 03 (Altre somme non altrove classificate)

Capitolo di spesa: 1262

Denominazione: Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.

Art/PG: 01 (Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori. rimborso delle spese di patrocinio legale.)

Norme di riferimento del capitolo: legge n. 103 del 1979

Ordinativo diretto: n. 00025

Data pagamento: 22/05/2013

Amministrazione impegno: 05; Ufficio I 0010; Ufficio II 0001; Anno impegno 2013; Numero impegno 0004833; numero clausola 001

Causale della spesa: Sentenza 8928-2012 del TAR per il Lazio.

Beneficiario: persona fisica XXX

Importo pagato: 2.976,48 (Conto competenza)

Esercizio di provenienza: 2013

Descrizione della spesa effettuata con l'ordinativo:

L'ordinativo in esame è stato emesso in adempimento del credito vantato dall'avvocato designato difensore d'ufficio per un procedimento dinanzi la Corte di Appello di Roma. La liquidazione del compenso nella misura di 1.209,37 euro (comprehensive del rimborso forfettario del 12,5 per cento e di IVA e CPA) è avvenuta ad opera dello stesso organo giudicante, nel luglio 2008, a conclusione del suddetto procedimento.

A seguito di vari solleciti ed azioni legali ad opera del suddetto avvocato (tra cui il ricorso monitorio del 12 luglio 2009 accolto dal Giudice di Pace di Roma, il decreto ingiuntivo in forma esecutiva, il pignoramento notificato il 13 maggio 2010 sulla base del decreto ingiuntivo) il 19 ottobre 2010 la Corte di Appello ha provveduto, con ordine di accreditamento del 4 giugno 2010, a pagare l'importo di sua competenza.

Il Giudice dell'esecuzione, con ordinanza notificata il 19 luglio 2011, previa decurtazione della somma già pagata dalla Corte di appello, assegnava al creditore la residua somma di 2.363,21 euro (oltre ad accessori). A seguito del protrarsi dell'inadempimento, l'ordinanza veniva impugnata dinanzi al TAR Lazio con giudizio di ottemperanza. Con sentenza n. 8928/2012 l'Amministrazione è stata condannata al pagamento degli importi in questione, oltre alle spese di lite, IVA e CPA.

Con l'ordinativo di pagamento in oggetto il Ministero, completata l'istruttoria, ha provveduto al pagamento di 2.363,21 euro, oltre interessi (pari a 61,59 euro), contributo unificato (300,00 euro), diritti (200,00 euro), CPA (8,00 euro) e IVA (per 43,68 euro) per complessivi 2.976,48 euro.

Norme di riferimento dell'intera procedura di spesa:

d.P.R. n. 55 del 2001 (Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia); legge n. 103 del 1979.

Controlli a cui è assoggettato il decreto di impegno:

Il mandato di pagamento è stato sottoposto al controllo della Ragioneria generale dello Stato.

Momento gestionale dell'ordinativo rispetto all'intera procedura di spesa:

Pagamento, con ordine di pagare su impegno contemporaneo, in adempimento di